

## UNITA' DI APPRENDIMENTO "GIOCANDO CON LE FRAZIONI"

Periodo di svolgimento : 2° quadrimestre

Classe III Scuola Primaria

INSS: CATERINA SESTITO , ROSALBA FIORENZA

<b>TITOLO UDA : " GIOCANDO CON LE FRAZIONI"</b>	
<b>FINALITA' DELLA PROPOSTA</b>	Sperimentare il concetto di frazione nelle sue diverse tipologie in maniera ludica.
<b>COMPETENZA DISCIPLINARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale , anche con riferimento a contesti reali.</li><li>• Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che facciano intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà-</li><li>• Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza-</li><li>• Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria.</li></ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il significato di frazione e della quantità ad essa corrispondente</li><li>• Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare numeri interi, frazionari e decimali</li><li>• Riconoscere ed utilizzare numeri interi, decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane</li><li>• In situazioni concrete, intuire e cominciare ad argomentare qual è la situazione più probabile tra una coppia di eventi presentati, dando una prima quantificazione nei casi più semplici</li><li>• Costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</li></ul>

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> (barrare quelle più coinvolte)	Competenza nella madrelingua ✓ <input type="checkbox"/> Competenza nella lingua straniera ✓ <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ✓ <input type="checkbox"/> Competenza digitale ✓ <input type="checkbox"/> Competenze sociali e civiche ✓ <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare ✓ <input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa e imprenditorialità ✓ <input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale	
<b>ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO</b>		
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Piccolo gruppo - Grande gruppo</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula, banchi disposti in isole per 4/5, utilizzo spazi comuni</li> </ul>	
<b>TEMPI DI APPLICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondo quadrimestre</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>APPRENDIMENTO COOPERATIVO</b> : il lavoro di gruppo, i momenti di gioco, le attività proposte legate alla quotidianità sono gli elementi essenziali che servono come base per un buon insegnamento della matematica. Organizzare gruppi di lavoro è una buona strategia per predisporre positivamente gli animi degli alunni che si sentiranno parte integrante del progetto del progetto.</li> <li>• <b>TINKERING</b> : dare la possibilità agli alunni di apprendere in maniera informale in cui si impara facendo. L'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Si propongono attività che prevedano la costruzione di semplici manufatti.</li> <li>• <b>PROBLEM SOLVING</b>: è una soft skill che contribuisce a sviluppare la capacità di pensare alle soluzioni, individuare diverse strade che possono condurre ad una meta , scegliere tra diverse opzioni contribuendo allo sviluppo del senso critico.</li> <li>• <b>LEARNING BY DOING</b>: Il learning by doing fonda le sue basi sull'esperienza diretta che è necessaria per una corretta comprensione e un più agevole apprendimento. L'esperienza è ciò che caratterizza tutti gli aspetti della vita umana, sia quelli logici sia quelli più inconsci. Grazie a questo metodo di apprendimento da attuare a scuola gli studenti saranno maggiormente</li> </ul>	

coinvolti e tenderanno ad avere un'attenzione più alta riguardo a ciò che viene detto in classe, saranno protagonisti attivi del loro processo educativo. Il learning by doing inoltre apre la strada a un nuovo tipo di apprendimento grazie al quale si può trasferire nella vita reale tutto ciò che è stato appreso in classe. Da non dimenticare poi un altro punto fondamentale: il learning by doing offre la possibilità di mettersi alla prova e di saggiare la propria formazione su una determinata materia.

- **PEAR TO PEAR:** la metodologia della peer education, o educazione tra pari, comporta un radicale cambio di prospettiva nel processo di apprendimento, ponendo gli studenti al centro del sistema educativo. Il focus è sul gruppo dei pari, che costituisce una sorta di laboratorio sociale, in cui sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare, condividere, migliorando l'autostima e le abilità relazionali e comunicative. La peer education consente di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente. Una strategia educativa che si basa su un processo di trasmissione di esperienze e conoscenze tra i membri di un gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede obiettivi, tempi, modi, ruoli e materiali strutturati.

### SEQUENZA APPLICATIVA

TITOLO ESPERIENZA/ATTIVITÀ	Materiali	Osservazioni
"FRAZIONI GOLOSE"	Cioccolate di varie dimensioni, caramelle , fotocopie degli involucri delle varie cioccolate, schede strutturate da ritagliare , fogli, matite, colori , forbici, post-it, scotch .	
"FRAZIONI ... QUOTIDIANE"	Orologi , cartoncini colorati, ferma - campioni, forbici, modelli di monete e banconote ...	
" MISCUGLIO DI FRAZIONI "	Cioccolate, arance, pizza plastificate opportunamente frazionate, schede, fogli, matite, colori, linee dei numeri .	
"FRAZIONI A CONFRONTO"	Cerchi o strisce opportunamente frazionati, fogli, matite, penne, colori, filo di nylon, cartoncini, mollette per il bucato,	

<b>"FRAZIONI GIOCOSE "</b>	Pc, cartellone, pedine e cartelle per il gioco della tombola, tessere del domino, pizze frazionate opportunamente frazionate, carte plastificate contenenti frazioni rappresentate in diversi modi, fogli, carte contenenti diverse tipologie di frazioni ( proprie, improprie, apparenti, scatole- contenitore, carte contenenti frazioni equivalenti, filo di nylon, mollette per il bucato . Kit Lego . Piattaforme on line.	
<b>"FRAZIONI PROBLEMATICHE"</b>	Fogli e schede	
<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA'</b>		
<b>"FRAZIONI GOLOSE"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming collettivo per reperire informazioni, conoscenze ed idee relative al termine "frazione": realizzazione di un cartellone - mappa da appendere in classe, realizzato con i vari "post-it" contenenti le idee dei bambini relative al concetto di frazione; lettura ed analisi delle varie proposte.</li> <li>• Attività pratiche relative al riconoscimento, da parte dei bambini, di interi e non interi relativamente a quantità continue e discontinue</li> <li>• Completamento di schede finalizzate all'individuazione di oggetti e figure frazionate o non frazionate - Attività in forma laboratoriale: frazionamento, da parte di ogni bambino, di varie cioccolate in parti uguali ed individuazione dell'unità frazionaria; introduzione graduale del linguaggio specifico: dalla forchetta ( numero dei pezzi mangiati, considerati ) / coltello ( numero dei pezzi in cui è stato diviso l'intero ), alla formalizzazione dei termini specifici della frazione ( numeratore, denominatore, linea frazionaria)</li> <li>• Attività in forma laboratoriale: divisi in gruppi da 4/5 elementi, attività pratiche di frazionamento, di fogli A4 in base ad indicazioni fornite dall'insegnante: utilizzo da parte di ogni gruppo di fogli A4 da piegare e successivamente da tagliare in 2, 4,8,16 parti, indicando le rispettive unità frazionarie</li> <li>• Attività in forma laboratoriale: divisi in gruppi, libera partizione di fogli A4 in parti uguali: utilizzo da parte di ogni gruppo di fogli A4 da piegare e successivamente da tagliare in 2, 4,8,16 parti, indicando le rispettive unità frazionarie: confronto delle diverse forme di ciascuna unità frazionaria e verifica dell'equivalenza fra i diversi pezzi tramite la strategia "Taglia e ricomponi"; assegnazione di un colore a ciascuna unità frazionaria (es. i "mezzi" sono gialli, i "terzi" sono verdi, i "quarti" rossi ... ) ed inserimento delle diverse unità frazionarie in scatole opportunamente predisposte (scatola dei mezzi, scatola dei quarti...)</li> <li>• Attività laboratoriale "Tangram e frazioni": utilizzo di tangram, opportunamente predisposti o disegnanti dai bambini, per favorire l'individuazione, attraverso attività di ritaglio e manipolazione, delle varie unità frazionarie</li> </ul>	

- Esperienze pratiche di frazionamento di figure da parte dei bambini: "Frazioni di cioccolata", "Frazioni di pizza" utilizzando modellini cartacei di cioccolate e di pizze da piegare e tagliare, indicando le varie unità frazionarie.
- Attività grafiche finalizzate al frazionamento e coloratura di modellini di figure geometriche realizzate su cartoncino in base a frazioni date, con numeratore diverso dall'unità
- Attività grafiche relative al riconoscimento di frazioni espresse mediante rappresentazione grafica
- Attività grafiche di rappresentazione di frazioni
- Attività orali e scritte di lettura e scrittura di frazioni sia in cifre che in lettere
- Esperienze pratiche, da parte di ogni bambino, relative al frazionamento (unità frazionarie) di quantità discrete "Frazioni di un certo numero di caramelle"; dall'esperienza reale all'esperienza rappresentata: attività grafica finalizzata all'individuazione dell'unità frazionaria di quantità numeriche.
- Calcolo della frazione di un numero utilizzando la rappresentazione grafica, scoperta e applicazione dell'algoritmo per il calcolo di frazioni di quantità numeriche.
- Divisi in gruppi, invenzione del testo di una situazione problematica relativa al calcolo della frazione di un numero; esercitazioni individuali relative al calcolo della frazione di un numero contestualizzate in situazioni problematiche.
- Calcolo dell'intero a partire da una frazione data utilizzando la rappresentazione grafica: scoperta e applicazione dell'algoritmo per il calcolo dell'intero conoscendo il valore di una parte; esplorazione e risoluzione di situazioni problematiche inerenti al calcolo dell'intero a partire da una frazione.

## **"FRAZIONI QUOTIDIANE"**

- Analisi di contesti reali in cui vengono maggiormente utilizzate le frazioni :
- Attività laboratoriale "Fraziorologio": costruzione di orologi in cartoncino con frecce e ferma - campioni; utilizzo degli orologi costruiti per rappresentare misure di tempo espresse mediante l'utilizzo di frazioni; lettura degli orologi, con le lancette posizionate secondo indicazioni fornite, usando la terminologia delle frazioni; utilizzo degli orologi per la risoluzione di situazioni problematiche sfidanti relative a misure di tempo: dato un orario di riferimento, aggiungere o togliere frazioni di ora
- Attività laboratoriale "Euro-frazioni" divisi in gruppi : presentazione della moneta da un euro come l'intero di riferimento e dei centesimi come parti dell'intero; assegnazione ad ogni gruppo di modelli di monete ( 1, 2, 5, 10, 20, 50 centesimi, 1 euro ) ed associazione degli stessi a quadrati formati da 100 quadretti , opportunamente colorati-

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di uno strumento facilitante contenente immagini di monete ( 1, 2,5, 10,20 , 50 centesimi , 1 euro ) e le corrispettive rappresentazioni in frazioni decimali su quadrati da 100 quadretti per facilitare la comprensione del collegamento tra euro, frazioni decimali e numeri decimali</li> <li>• Completamento di schede relative alla rappresentazione di corrispondenze tra euro / centesimi e frazioni/ numeri</li> </ul>
<p><b>“MISCUGLIO DI FRAZIONI”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione di situazioni problematiche - stimolo per introdurre il concetto di frazione complementare, utilizzando materiale concreto ( cioccolate, arance .... ) o utilizzando l'espedito visivo di pizze plastificate opportunamente frazionate.</li> <li>• Rappresentazione grafica di frazioni date ed individuazione della frazione complementare.</li> <li>• Compilazione di schede relative al riconoscimento della frazione complementare di una frazione data (con e senza l'aiuto delle immagini)</li> <li>• Proposizione di situazioni problematiche stimolo per introdurre il concetto di frazione equivalente, utilizzando materiale opportunamente predisposto ( pizze / frazioni )</li> <li>• Attività di storytelling: lettura di un estratto del testo di Anna Cerasoli "Io conto" per introdurre in un contesto motivante il concetto di frazione equivalente.</li> <li>• Esercitazioni volte all'individuazione di frazioni equivalenti, utilizzando la rappresentazione grafica, la tecnica del prodotto in croce, la tecnica della trasformazione della frazione in numero (servendosi, ove occorra, della calcolatrice come strumento facilitante)</li> <li>• Esercitazioni volte alla creazione di frazioni equivalenti ad una frazione data utilizzando la proprietà invariante</li> <li>• Attività sfidante utilizzando la tecnica cooperativa "Think, pair, share": l'insegnante chiede agli alunni di rappresentare graficamente frazioni date ( di diverso tipo proprie, improprie, apparenti ) di osservarle e di trasformarle in numeri: inizialmente ciascun alunno lavora individualmente, poi gli studenti si mettono in coppia, confrontano i propri lavori e discutono osservando regolarità; ogni coppia condivide a gruppi di 4 le scoperte fatte e le espone al gruppo classe: si giunge così, anche con la guida dell'insegnante, alla classificazione di frazioni in proprie, improprie, apparenti e alla definizione di</li> <li>• regole (da memorizzare o da utilizzare come strumento facilitante) per riconoscerle e classificarle</li> <li>• Completamento di schede relative all' individuazione, lettura, scrittura, rappresentazione di frazioni</li> <li>• Esercitazioni orali e scritte relative alla trasformazione di frazioni decimali in numeri e alla loro</li> </ul>

<p><b>“FRAZIONI A CONFRONTO”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocazione su tratti di linea di linee di numeri opportunamente predisposte</li> <li>• Attività di storytelling : lettura di un estratto del testo di Anna Cerasoli "Io conto" per introdurre in maniera motivante il confronto tra frazioni utilizzando l'espedito narrativo. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proposizione di una situazione problematica stimolo utilizzando l'espedito visivo - facilitante di cerchi o strisce opportunamente frazionati per favorire il confronto tra frazioni aventi lo stesso numeratore e quelle aventi lo stesso denominatore.</li> <li>-Attività sfidante utilizzando la tecnica cooperativa"Think, pair, share": viene chiesto agli alunni di rappresentare graficamente alcune frazioni aventi uguale denominatore e altre aventi lo stesso numeratore per favorire il confronto tra frazioni: dopo che ogni alunno ha lavorato individualmente, gli studenti si mettono in coppia, confrontano i loro lavori ed elaborano conclusioni arrivando a scoprire le regole che sottendono al confronto tra frazioni aventi uguale denominatore o numeratore; le scoperte fatte dalle varie coppie vengono condivise con il gruppo classe, per arrivare alla formalizzazione della regola</li> </ul> </li> <li>• Esercitazioni scritte individuali relative al confronto tra frazioni aventi lo stesso numeratore e quelle aventi lo stesso denominatore. Utilizzo delle tecniche del prodotto in croce e della trasformazione della frazione in numero per favorire il confronto tra frazioni non aventi né lo stesso numeratore né lo stesso denominatore. <p>Attività laboratoriale con l' utilizzo dell'artefatto "Filo delle frazioni" ( filo di nylon spesso da attaccare alle pareti dell'aula su cui sono appesi alcuni cartoncini che riportano numeri interi e frazioni ) : posizionamento da parte dei bambini, divisi in gruppi da 4-5 elementi, di cartoncini opportunamente predisposti sul filo- linea dei numeri ( quadrati con rappresentati numeri interi e rettangolari con rappresentate frazioni), utilizzando mollette per il bucato</p> </li> <li>• Attività orali e scritte relative all'ordinamento di frazioni in senso crescente e decrescente</li> </ul>
<p><b>“FRAZIONI GIOCOSE”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di giochi online, attraverso il collegamento da parte dei bambini, mediante i pc, a siti appositamente dedicati (es <a href="http://baby-flash.com">baby-flash.com</a> )</li> <li>• Attività ludica "La tombola delle frazioni" utilizzando cartelloni, "pedine", cartelle opportunamente predisposte (<a href="http://www.homemademamma.com">www.homemademamma.com</a> )</li> <li>• -Attività ludica "Il domino delle frazioni"utilizzando tessere opportunamente predisposte dall'insegnante ( <a href="http://dimatch.files.wordpress.com">dimatch.files.wordpress.com</a> )</li> <li>• Attività ludica : "Indovina l'unità frazionaria" utilizzando pizze plastificate opportunamente frazionate: vengono mostrate delle pizze frazionate e gli alunni devono il più velocemente possibile individuare l'unità frazionaria.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività ludica "Io ho ... chi ha...? "(<a href="http://Gioco delle frazioni- docenti.unimc.it">Gioco delle frazioni- docenti.unimc.it</a>) : per consolidare le abilità di lettura e di rappresentazione delle frazioni utilizzando carte plastificate contenenti frazioni rappresentate in diversi modi</li> <li>• Attività laboratoriale finalizzata alla creazione del gioco "Alla ricerca delle frazioni complementari" : creazione, da parte dei bambini, divisi in gruppi da 4-5 elementi, di carte contenenti varie coppie di frazioni complementari espresse con la rappresentazione grafica e con la rappresentazione numerica; successiva realizzazione di partite: le varie carte realizzate vengono casualmente distribuite ai bambini i quali devono formare" quartetti" di frazioni complementari</li> <li>• Attività ludica "Raccolta differenziata di frazioni" finalizzata alla classificazione di frazioni: vengono distribuite casualmente carte contenenti diverse tipologie di frazioni; i bambini devono inserirle il più velocemente possibile nella scatola- contenitore giusta ( frazioni proprie, improprie, apparenti )</li> <li>• Attività ludica "Stendi le frazioni equivalenti " finalizzata all' individuazione di frazioni equivalenti: ad ogni bambino viene distribuita una carta: l'insegnante "chiama" una frazione, i bambini devono appendere al filo le frazioni ad essa equivalenti utilizzando mollette per il bucato.</li> <li>• Esecuzione di giochi online, attraverso il collegamento da parte dei bambini, mediante i pc, a siti appositamente dedicati (es <a href="http://baby-flash.com">baby-flash.com</a> )</li> <li>•</li> </ul>
<p><b>"FRAZIONI ... PROBLEMATICHE"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorazione e risoluzione di problemi con le frazioni, calcolando il valore della frazione di un numero oppure l'intero, calcolando sconti e percentuali:</li> <li>• Invenzione collettiva di testi problematici con le frazioni; "Inventa-problemi di gruppo" : divisi in gruppi, invenzione e risoluzione di testi problematici con le frazioni</li> </ul>
<p>COMPITO DI REALTA' "FRAZIONI... IN FESTA"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In allegato "Progettare un compito di realtà"</li> </ul>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rubriche compito di realtà, competenze, processi cognitivi.</li> <li>• Osservazioni</li> </ul>	
<p><b>TITOLO : "FRAZIONI IN FESTA"</b></p>	
<p><b>COMPETENZE CULTURALI</b></p>	
<p><b>COMPETENZA MATEMATICA</b></p>	<p>Operare con sicurezza con i numeri nel calcolo scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p>

	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Collaborare in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	
<b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b>	Utilizzare le conoscenze apprese per progettare e realizzare un prodotto.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE</b>	lavoro individuale , piccolo gruppo , grande gruppo
<b>ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI</b>	aula aula con banchi a due nel lavoro di coppia , aula con banchi a 4 / 5 nel lavoro di piccolo gruppo aula con banchi a disposizione circolare
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	indicativamente 1/2 ora per la spiegazione del compito e la somministrazione dei materiali; ora per la prima prova; 1 / 2 ore per la seconda prova; 3 / 4 ore per la terza prova 2 ore per la realizzazione della festa e la condivisione collettiva.
<b>MODALITA' DI REALIZZAZIONE</b>	
<p><b>I Attività "Bandiere ... frazionate".</b> Somministrazione della scheda contenente la consegna del compito in cui si chiede individualmente agli alunni, di realizzare delle bandierine decorative, dividendo in parti uguali fogli A4 colorati: 8 bandierine verdi, dividendo fogli A4 in quarti; 4 bandierine gialle dividendo fogli A4 in mezzi; 16 bandierine rosse, dividendo fogli A4 in ottavi. Le bandierine, incollate su delle cannuce colorate saranno usate per abbellire l'aula in cui si svolgerà la festa.</p> <p><b>Materiali</b> : scheda contenente la consegna del compito, fogli A4 colorati ( verdi , bianchi, rossi)</p>	
<p><b>II Attività : "Il memory delle frazioni "</b>. Somministrazione della scheda contenente la consegna del compito in cui si chiede alle coppie di alunni di realizzare un memory delle frazioni composto da 20 tessere, 10 contenenti le frazioni scritte sotto forma di numeri e 10 contenenti la rappresentazione grafica delle stesse frazioni e la relativa scritta in lettere. I vari memory creati verranno usati per realizzare delle divertenti partite durante lo svolgimento della festa.</p> <p><b>Materiali:</b> scheda contenente la consegna del compito, maschera vuota delle 20 tessere, forbici, matite, colori, gomme da cancellare Luogo: aula con banchi a due a due</p>	
<p><b>III Attività : "Dolcissime frazioni".</b> Somministrazione della scheda contenente la consegna del compito in cui si chiede agli alunni, divisi in gruppi da 4/5 bambini, di realizzare un semplice dolce, le palline di cacao al cocco, dopo aver letto una ricetta espressa in termini frazionari, dopo averla tradotta nelle corrispondenti quantità richieste, dopo aver preparato gli ingredienti e seguito le istruzioni fornite.</p> <p><i>Ingredienti:</i> 3/10 di una confezione di mascarpone da 250 grammi , 3/5 di una scatola di cacao amaro in polvere da 250 grammi, 1/5 di una confezione di burro da 250 grammi, 3 /10 di una scatola di biscotti secchi da 500 grammi, 1/6 di una confezione da 6 uova, 1/8 di una confezione di zucchero da 1 chilogrammo, 1/4 di farina di cocco da 500 grammi</p> <p><i>Istruzioni :</i> In una ciotola amalgama bene il burro con lo zucchero. Aggiungi il mascarpone, il tuorlo delle uova e il cacao, e mescola il tutto formando un impasto omogeneo. Sbriciola i biscotti secchi, aggiungili al composto e mescola bene il tutto. Metti il cocco, in un piatto. Prendi il composto e con le mani fai piccole palline. Fai rotolare le palline nel piatto per far attaccare bene il cocco. Poggia le palline in un vassoio e metti in frigo a raffreddare per 2 ore e 3/4.</p> <p><b>Materiali:</b> cacao amaro, burro, biscotti, uova, zucchero, farina di cocco, vassoi, piatto, frigorifero bilance da cucina, cucchiari di legno, ciotole,</p>	

Luogo: aula con banchi a 4/5

**IV ATTIVITA'** :Realizzazione della festa "Frazioni in festa " : abbellimento dell'aula con le bandierine preparate, realizzazione di divertenti sfide al memory delle frazioni, degustazione delle palline di cacao, per un' allegra condivisione dei prodotti realizzati e la socializzazione delle esperienze fatte, descrivendo, nel grande gruppo, eventuali difficoltà incontrate e strategie scelte.

Materiali: bandierine, memory, palline di cioccolato realizzati dai bambini .

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ "FRAZIONI IN ...FESTA!"

DESCRITTORI/CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<b>FRAZIONAMENTO DI OGGETTI / REALIZZAZIONE DELLE BANDIERINE</b>	I fogli sono stati frazionati correttamente, con precisione e con velocità in base alle indicazioni date; tutte le bandierine richieste sono state realizzate in modo accurato.	I fogli sono stati frazionati correttamente in base alle indicazioni date; tutte le bandierine richieste sono state realizzate in modo soddisfacente.	I fogli sono stati frazionati in maniera approssimativa rispetto alle indicazioni date; le bandierine richieste sono state realizzate.	I fogli sono stati frazionati con il supporto dei compagni o dell'insegnante per realizzare le bandierine richieste
<b>ASSOCIAZIONE DI FRAZIONI ESPRESSE MEDIANTE NUMERI , LETTERE ERAPPRESENTAZIONI GRAFICHE / REALIZZAZIONE DEL MEMORY</b>	Corretta, veloce e sicura associazione di tutte le frazioni espresse mediante numeri con le corrispondenti rappresentazioni grafiche e frazioni scritte in lettere; tessere del memory realizzate in modo accurato e completo.	Corretta associazione di tutte le frazioni espresse mediante numeri con le corrispondenti rappresentazioni grafiche e frazioni scritte in lettere; tessere del memory realizzate in modo adeguato e completo	Associazione piuttosto corretta di frazioni espresse mediante numeri con le corrispondenti rappresentazioni grafiche e frazioni scritte in lettere; tessere del memory realizzate in modo completo	Associazione di frazioni espresse mediante numeri con le corrispondenti rappresentazioni grafiche e frazioni scritte in lettere eseguita con il supporto dei compagni e dell'insegnante; tessere del memory realizzate in modo completo

<b>INDIVIDUAZIONE DI MISURE E QUANTITÀ ESPRESSE MEDIANTE FRAZIONI / REALIZZAZIONE DEL DOLCE</b>	Tutte le misure e le quantità necessarie alla realizzazione del dolce, espresse mediante frazioni, sono state individuate	Le misure e le quantità necessarie alla realizzazione del dolce, espresse mediante frazioni, sono state individuate correttamente; le varie fasi di realizzazione del dolce sono	Le misure e le quantità necessarie alla realizzazione del dolce, espresse mediante frazioni, sono state individuate piuttosto correttamente; le fasi di realizzazione del dolce sono	Le misure e le quantità necessarie al compito sono state individuate con il supporto dei compagni e/o dell'insegnante; le fasi di realizzazione del dolce
	correttamente e rapidamente; tutte le fasi di realizzazione del dolce sono state seguite correttamente e in modo veloce e sicuro.	state seguite in modo corretto.	state seguite in maniera adeguata.	sono state seguite in maniera approssimativa

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

DESCRITTORI/ CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<b>CONCETTI ( padronanza matematica)</b>	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli con sicurezza in diversi e molteplici contesti d'uso.	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli adeguatamente in diversi e contesti d'uso.	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli piuttosto correttamente in diversi e contesti d'uso.	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli con il supporto dell'insegnante o dei compagni.

<b>STRATEGIE DI PENSIERO E STRUTTURE INTERPRETATIVE ( uso di modelli e strategie)</b>	Traduce velocemente e con sicurezza situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Ricerca ed individua con facilità percorsi di soluzione	Traduce correttamente situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Individua percorsi di soluzione efficaci	Traduce piuttosto correttamente situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Individua semplici percorsi di soluzione	Traduce , con la guida dell'insegnante situazioni reali in strutture matematiche per risolverle. Individua percorsi di soluzione con il supporto dei compagni o dell'insegnante
---	--	---	---	---

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI

DESCRITTORI/ CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<b>COLLABORAZIONE</b>	Collabora attivamente offrendo il proprio contributo, partecipando attivamente al processo di ideazione e realizzazione, proponendo idee creative e accettando quelle degli altri	Collabora offrendo il proprio contributo, partecipando al processo di ideazione e realizzazione, proponendo idee	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato, su sollecitazione dell'insegnante o dei compagni
<b>IMPEGNO</b>	Si impegna con continuità e concentrazione durante tutte le fasi del lavoro	Si impegna con continuità durante tutte le fasi del lavoro	Si impegna sufficientemente durante le fasi del lavoro	Si impegna durante le fasi del lavoro se sollecitato dall'insegnante.

<b>AUTONOMIA</b>	Organizza con efficacia e precisione le fasi del lavoro e la gestione del materiale, nel rispetto dei tempi previsti .	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato, utilizzando piuttosto adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili nel rispetto dei tempi previsti.	Organizza con qualche incertezza le fasi del lavoro e il materiale assegnato al limite dei tempi previsti per il compito richiesto.	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato in base alle indicazioni dei compagni o dell'insegnante.
<b>ARGOMENTAZIONE</b>	Illustra il proprio lavoro, riconoscendo eventuali difficoltà incontrate e/o strategie scelte, con argomentazioni chiare dettagliate e pertinenti	Illustra il proprio lavoro, riconoscendo eventuali difficoltà incontrate e/o strategie scelte, con argomentazioni chiare	Illustra il proprio lavoro, riconoscendo eventuali difficoltà incontrate e/o strategie scelte, con argomentazioni piuttosto chiare	Illustra il proprio lavoro, riconoscendo eventuali difficoltà incontrate e/o strategie scelte, grazie al supporto dell'insegnante o dei compagni